

Lunedì 21 Aprile ore 21

Sala della Comunità - Osio Sopra



Un uomo di nome Giovanni

Concerto dell'Ensemble d'Archi

PIETRO ANTONIO LOCATELLI

Diretto da Davide Perniceni

Solisti:
Carmen Maccarini
Matteo Martinelli
Thomas Chigioni



Filiale di Osio Sopra

PROGRAMMA

*Pietro Antonio Locatelli (1695 – 1764) 250° anniversario
CONCERTO GROSSO in do minore Op. 1 n 11
Largo, Allemanda Allegro, Sarabanda Largo, Giga Allegro*

*Carl Philipp Emanuel Bach (1714 – 1788) 300° anniversario
CONCERTO n. 3 in la maggiore per violoncello
archi e basso continuo Wq.172
Allegro di molto, Largo con sordini e mesto, Allegro assai
Thomas Chigioni, violoncello*

*Antonio Vivaldi (1678-1741)
Concerto in La minore per fagotto e archi RV498
Allegro, larghetto, allegro
Carmen Maccarini, fagotto*

*Johann Sebastian Bach (1685-1750)
CONCERTO per oboe d'amore e orchestra in la maggiore BWV
1055
Allegro, Larghetto, Allegro ma non tanto
Matteo Martinelli, oboe d'amore*

*Giovanni Battista Sammartini (1700 o 1701 – 1775)
SINFONIA in do maggiore J-C 7
Allegro, Andante piano, Presto*

Organico:

VLN1: Jeremie Chigioni, Alessandra Testa, Mosè Querenghi, Teresa Facchetti. VLN2: Anna Pecora, Arianna Rigamonti, Emilie Chigioni. VL: Nicola Sangaletti, Ester Maccarini, Alessandro Arnoldi. VCL: Thomas Chigioni, Federica Castro. CB: Luca Cantaboni. CLV: Tomas Gavazzi.

DIREZIONE: Davide Perniceni

L' ENSEMBLE "PIETRO ANTONIO LOCATELLI" si è costituito nel 2014 in seno all'associazione "Musica Ragazzi", riunisce giovani talenti accomunati da numerosi anni di esperienze musicali comuni, con l'obiettivo di affrontare il repertorio barocco e classico. I membri dell'ensemble, formati presso i Conservatori di Bergamo e Milano hanno approfondito negli anni lo studio della prassi esecutiva della musica barocca con importanti maestri. Il nome dell'ensemble è un omaggio al grande compositore e virtuoso bergamasco del settecento, del quale proprio nel 2014 ricorre il 250° anniversario della morte.

Davide Perniceni è nato a Bergamo nel 1989. Consegue il Diploma Accademico di I livello in pianoforte con il massimo dei voti e la lode presso l' "Istituto Superiore di Studi Musicali G. Donizetti" di Bergamo sotto la guida del M° Marco Giovanetti. Presso il medesimo istituto studia inoltre composizione con i Maestri Stefano Gervasoni e Pieralberto Cattaneo. Ha ricevuto premi e riconoscimenti a diversi concorsi pianistici nazionali, è risultato vincitore per due anni di borse di studio offerte dal "Lions Club Bergamo Colleoni", ed ha ricevuto il "Premio Rotary Club" della città di Bergamo come miglior diplomato dell'anno 2011. Si è esibito come solista e in formazioni cameristiche a Bergamo in Sala Piatti, al Teatro Sociale, nel Salone Riccardi del Teatro Donizetti, al teatro G. Gavazzeni di Seriate, nel Chiostro dell'Abbazia di San Colombano a Bobbio col quartetto "Le Musiche" (Berliner Philharmoniker), mentre ha debuttato a maggio del 2010 al teatro Dal Verme di Milano con l'orchestra de "I Pomeriggi Musicali" diretta da Denis Vlasenko. A Bergamo ha studiato cembalo e prassi esecutiva sulle tastiere storiche con il M° Matteo Messori, esibendosi più volte in concerto sugli strumenti della prestigiosa "Collezione Tagliavini" a Bologna. Attualmente sta frequentando un Master di perfezionamento in Fortepiano presso la "Schola Cantorum" di Basilea con il M° Edoardo Torbianelli ottenendo la Borsa di Studio d'eccellenza della Confederazione Svizzera. Collabora dal 2011 ad oggi con il Teatro Donizetti di Bergamo come maestro collaboratore nella stagione lirica. Si dedica dal 2011 agli studi di Direzione d'orchestra presso il "Conservatorio G. Verdi" di Milano con il M° Vittorio Parisi, ed ha iniziato nell'estate 2012 i corsi di perfezionamento tenuti dal M° Gianluigi Gelmetti presso l' "Accademia Chigiana" di Siena.

Carmen Maccarini, nata a Bergamo nel 1985, si diploma al Conservatorio di Como con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° G. Versiglia. Continua gli studi con il M° O. K. Dahl presso l' University of Stavanger e presso la Hochschule der Künste di Zurigo, nella classe del M° G. Mandolesi. Vincitrice di concorsi internazionali: Città di Arenzano, "Rovere d'Oro", Città di Chieri, borsa di studio Yamaha Music Foundation of Europe. Risulta idonea alle audizioni per l'Orchestra Mozart, I Pomeriggi Musicali di Milano, l'Arena di Verona, Teatro alla Scala, Accademia Nazionale di S. Cecilia, Philharmonia Orchestra di Londra, Teatro Regio di Torino, Orchestra Haydn di Bolzano e per la Royal Opera House di Londra. Nel 2005 vince l'audizione per la Schleswig Holstein Music Festival con il quale ha effettuato tournée in Germania e in

Giappone sotto la guida di importanti direttori quali Eschenbach, Nagano, Sado e Hogwood. Nel 2008 è stata membro della European Union Youth Orchestra (EUYO) con la quale ha effettuato tournée in tutta Europa, Cina, Korea e Giappone sotto la guida di Ashkenazy e Petrenko. Nel 2008 ha ricoperto il ruolo di Primo fagotto dell' Orchestra Cherubini diretta dal M° Muti. Finalista al Concorso per Primo Fagotto Solista alla Royal Opera House di Londra, viene poi invitata a ricoprire tale ruolo nella stagione 2010/2011. Con le orchestra del Teatro alla Scala e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha suonato sotto la prestigiosa bacchetta dei M° Bychcov, Gergiev, Barenboim, Pappano e Harding. Nel Maggio 2013 risulta finalista al concorso per primo fagotto al Maggio Musicale Fiorentino, in seguito viene invitata dal M° Metha a ricoprire il ruolo di primo fagotto solista in tale orchestra e all' Orchestra del Palau de les Arts Reina Sofia di Valencia. Suona nell'ensemble di fagotti "Quartetto Acero" con il quale ha inciso un CD ed effettuato una tournée negli Stati Uniti presso la Boston University.

Matteo Martinelli, diplomato all'Istituto Musicale "G. Donizetti" di Bergamo con il massimo dei voti, prosegue i suoi studi in Germania, nell'Hochschule für Musik di Karlsruhe con il prof. T. Indermuhle, conseguendo il diploma da solista con il massimo dei voti e la lode. Parallelamente agli studi ha frequentato dapprima i corsi orchestrali dell'Accademia F. Fenaroli di Lanciano e successivamente il corso per professori d'orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Viene invitato regolarmente come primo oboe da diverse compagini orchestrali italiane: Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra di Treviso, Orchestra i Musici di Parma, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica Verdi di Milano, Orchestra del Teatro di Busseto, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra del Bergamo Musica Festival. All'estero è stato invitato come primo oboe nell'orchestra Pablo Sarasate di Pamplona, la Symphonie der Nationen di Hamburg, ed ha avuto il privilegio di suonare con la Deutsche Philharmonie di Berlino. Ha potuto suonare con importanti direttori e altrettanto importanti solisti. Affianca la vita da musicista freelance a quella di tecnico informatico, con molta passione per entrambe le professioni.

Thomas Chigioni, nato a Bergamo nel 1992, si avvicina alla musica fin dalla più piccola età grazie alla forte tradizione musicale presente nella sua famiglia e compie i suoi studi di violoncello con diversi maestri (Barcella, Tisserant, Moretti) prima di entrare in Conservatorio a Milano sotto la guida di Nicoletta Mainardi. Ha suonato sotto la direzione di validi direttori, tra i quali Daniele Giorgi e Nicola Paszkowski (Orchestra Giovanile del Teatro dell' Opera di Roma). Da sempre appassionato di filologia e di musica antica e barocca, dopo aver intrapreso lo studio della viola da gamba con Nanneke Schaap e approfondito quello del violoncello barocco, dopo varie esperienze formative e concertistiche nell'ambito della musica antica (Masterclass con W. Kuijken e R. Gini, concerti con "Gruppo di musica antica di Sondrio", ciclo dei concerti di

Bach per cembalo con l'associazione "Il clavicembalo" a Milano...) nel 2014 fonda l'"Ensemble Pietro Antonio Locatelli" con lo scopo di affrontare il repertorio barocco e classico in maniera rigorosa. Si è esibito come solista in varie occasioni sia in Italia che all'estero (Concerti di Haydn e Monn). Suona su un violoncello "Tarasconi" del 1925 gentilmente affidatogli da Estevan Velardi.

PROGETTO

RISORSA



AMBIENTE

Cassa Rurale di Treviglio